



COMUNE DI INDUNO OLONA

Provincia di Varese

SETTORE AMMINISTRATIVO
SERVIZIO AFFARI GENERALI

ORDINANZA SINDACALE N. 4 / 2020

OGGETTO: ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE COC PER EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19

IL SINDACO

Considerato che si rende necessario porre in essere ogni azione utile a contrastare l'emergenza in atto

Visti:

- Il DPCM dell'8 marzo 2020;
- Il Provvedimento del Dipartimento di Protezione Civile del 3 marzo 2020 "Misure Operative di protezione civile inerenti "la definizione della catena di comando e controllo, del flusso di comunicazioni e delle procedure da attivare in relazione allo stato emergenziale determinato dal diffondersi del virus COVID-19"
- La Comunicazione della Prefettura di Varese – Prot.6129 del 04-03-2020 che decreta la composizione del CCS della Provincia di Varese.
- il Decreto Legge del 22 febbraio 2020, n.6, contenente "misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Il D.P.C.M. del 8 marzo 2020 art. 1 lettera q) che prevede che *"sono adottate in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni , modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lett. d), ed evitando assembramenti"*;

Dato atto che:

- il 04.03.2020 il Presidente del Consiglio dei Ministri-Dipartimento di Protezione Civile, definiva “misure operative di protezione civile per la gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID -19”; in merito al livello comunale si dispone che: *“nei comuni o nelle aree dei quali almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un’area già interessata dal contagio del menzionato virus, così come previsto dall’art. 1, comma 1 del Decreto Legge n.6, del 23.02.2020, il Sindaco o un suo delegato provvede all’attivazione del Centro Operativo Comunale – COC del Comune coinvolto e dei comuni confinanti al fine di porre in essere le possibili azioni preventive.*

- Visto il D.lgs 1 del 2018 (Codice di protezione civile)
- Visto il testo unico in materia di protezione civile per la Regione Lombardia - Legge 16/2004
- Visto il D.lgs. 31 marzo 1998 n. 112
- Visto il **Piano Comunale di Protezione Civile** approvato in data n. 42/2012 del 27/09/2012
- Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” del 3 dicembre 2008
- Visto il T.U. sull’ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- Preso atto che *Il “Metodo Augustus” prevede che in ogni Comune, in caso di emergenza, sia costituito il Centro Operativo Comunale (COC), fondato su 9 funzioni di supporto, che rappresentano le principali attività che il Comune deve garantire alla cittadinanza, sia nella gestione della crisi, che per il superamento dell’emergenza:*

- Tecnici Scientifici - Pianificazione
- Sanità, Assistenza Sociale
- Volontariato
- Materiali e mezzi
- Servizi essenziali e attività scolastica
- Censimento danni, persone e cose
- Strutture operative locali
- Telecomunicazioni
- Assistenza alla popolazione.

Il presupposto su cui si fonda il COC è la possibilità di attivazione delle 9 funzioni in ogni momento (H24).

Al fine di poter di affrontare eventuali emergenze in modo organizzato, sulla base delle risorse umane effettivamente disponibili, viene pertanto introdotta una struttura denominata

“Unità di Crisi Locale” – UCL, composta da figure “istituzionali” presenti di norma in ogni Comune:

- Sindaco
- Vice Sindaco
- Tecnico comunale (o Ufficio Tecnico Comunale)
- Comandante della Polizia Locale (o suo sostituto)
- Responsabile del Gruppo Comunale di Protezione Civile (o di eventuali Associazioni di Protezione Civile convenzionate)
- Rappresentante delle Forze dell’Ordine del luogo (Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Corpo Forestale dello Stato).

A questa struttura minima di comando e controllo in sede locale potranno aggiungersi altri componenti, in funzione della natura dell'emergenza.

Tra COC ed UCL non esiste un conflitto di competenze, in quanto l’Unità di Crisi Locale rappresenta lo strumento per assolvere i compiti previsti per le 9 Funzioni di Supporto del Centro Operativo Comunale, che potranno pertanto essere accorpate, o attivate solo in caso di necessità.

Atteso che la Regione Lombardia ha indicato la specifica delle funzioni di supporto:

https://sicurezza.servizirl.it/documents/10658/217360/all_1_Funzioni+Centri+Operativi+Coordinamento.p%20df/398fb096-e1ae-484f-8837-f4ff87eeff53

Richiamata la circolare Anci n. 1 del 06.03.2020 ai sensi della quale

“Si ritiene opportuno e necessario fornire le seguenti indicazioni:

1. Nei Comuni o nelle aree nei quali risulta positiva almeno una persona per la quale non si conosce la fonte di trasmissione o comunque nei quali vi è un caso non riconducibile ad una persona proveniente da un'area già interessata dal contagio del menzionato virus (art.1, c. 1, D.L. 6/2020), Il Sindaco provvede all’attivazione del COC; altrettanto fanno i Sindaci dei Comuni confinanti.

Il sindaco del comune coinvolto provvede a comunicare ai Sindaci dei comuni confinanti l’attivazione del COC, anche attraverso il CCS (se attivo).

a. I sindaci dei comuni in cui è attivato il COC provvedono al rafforzamento delle attività di comunicazione e informazione alla popolazione privilegiando sistemi comunicativi che riducano il contatto.

b. Il COC è attivato con le seguenti funzioni di supporto

- i. Funzione 1: coordinare i rapporti tra le varie componenti.*
 - ii. Funzione 2: sanità *.*
 - iii. Funzione 3: volontariato.*
 - iv. Funzione 5 e 7: servizi essenziali e mobilità.*
 - v. Funzione 8: comunicazioni.*
 - vi. Funzione 9: assistenza alla popolazione.*
- c. per la funzione sanità, considerato che l'emergenza impegna in modo rilevante tutte le componenti sanitarie, si ritiene che la modalità operativa più opportuna di gestione a livello COC sia quella di attivare gli operatori dei servizi sociali del comune, o altra figura dell'Amministrazione comunale, con il compito di interfaccia tra gli operatori sanitari e la popolazione, veicolando informazione e necessità in stretta sinergia con la funzione 9.*
- d. L'allestimento della sede COC e la sua operatività devono rispettare le disposizioni di sicurezza contenute nel DPCM 04.03.2020 e per il raccordo informativo con i livelli provinciali e regionali e laddove possibile tra le componenti del COC, privilegiare le forme di comunicazione telematiche in video-conferenza o similari" [...]*
- [...]“Le azioni minime operative relative ai COC comunali sono le seguenti:*
- a. informazione alla popolazione;*
 - b. attivazione del volontariato;*
 - c. organizzazione di servizi di assistenza a domicilio per persona in quarantena con personale al quale siano garantite tutte le misure di sicurezza (quali ad esempio i DPI)”.*

Considerato che è stato accertato il contagio di n. 1 soggetto residente nel Comune di Induno Olona;

Visto l'articolo 50 comma 5 e 54 comma 2 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

ORDINA

- a. Di costituire il COC/UCL al fine di assicurare una pronta risposta del sistema locale di protezione civile per il territorio di Induno Olona. Il COC troverà ubicazione, come da indicazioni del Piano di protezione civile, nei seguenti spazi: UFFICIO DEL SINDACO e avrà il seguente recapito Tel 340/9147216.
- b. Di disporre che il Centro Operativo Comunale rimanga attivo fino a cessata emergenza. I Responsabili delle Funzioni di Supporto sono soggetti a reperibilità telefonica, qualora fosse necessario un intervento immediato in base alle criticità che si dovessero presentare;
- c. Di attivare, in seno al COC/UCL, le seguenti funzioni e i relativi responsabili, come di seguito indicate:

FUNZIONE	NOMINATIVO REFERENTE	TEL
Ucl Base		
COORDINAMENTO ED INFORMAZIONE	SINDACO Arch. CAVALLIN MARCO VICE SINDACO Dott.ssa ZAINI CECILIA	----omissis--- ----omissis-----
<i>F1 – Tecnica, Scientifica e Pianificazione</i>	Tecnico comunale: Arch. COLLITORTI MASSIMO	----omissis---
<i>F3 – Volontariato</i>	Coordinatore Volontari PC: FACCIO JACOPO	----omissis---
<i>F7 - Trasporto, circolazione e Viabilità</i>	Comand. Polizia Locale: Com.te LIVIO GIUSEPPE	----omissis---
<i>Carabinieri diARCISATE</i>	Comandante AMOROSO GASPARE	----omissis---
Funzioni aggiuntive		
<i>F2 - Sanità - Assistenza Sociale - Veterinaria</i>	ATS Insubria	0332/277111
<i>F8 - Telecomunicazioni</i>	Comunità Montana del Piambello	0332/474373
<i>F9 – Assistenza alla popolazione</i>	Servizi Sociali: Dott. ssa TURUANI ROSSANA	----omissis---

SOVRINTENDENZA E COORDINAMENTO FUNZIONI Le attività di sovrintendenza, coordinamento e raccordo all'interno delle funzioni attivate e tra i singoli referenti, nonché i contatti con gli organi istituzionali interessati, faranno capo al Sindaco/ROC, Arch. Marco Cavallin.

DISPONE

1. Che la presente Ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio *on line* del Comune di Induno Olona e sul sito istituzionale del medesimo Ente;
2. Che la presente Ordinanza venga trasmessa:
 - A S.E. il Prefetto di Varese;
 - Alla Regione Lombardia, Settore Protezione civile e Sala Operativa;
 - Alla Provincia di Varese, Settore Protezione civile;
 - Ad ATS Insubria Varese;
 - Alla Croce Rossa italiana - Valceresio
 - A Questura di Varese;
 - Al Comando Stazione Carabinieri di Arcisate;

- Alla Comunità montana del Piambello;
- Ai Comuni confinanti di Varese, Arcisate, Cantello, Valganna;
- All'Uff. Segreteria.

DEMANDA

Alla Segreteria l'invio della presente Ordinanza via e-mail e/o pec ai sopracitati destinatari.

Lì, 09/03/2020

IL SINDACO
CAVALLIN MARCO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)